

## 46.1a.1.1 Suball. *Seslerenion apenninae* Blasi, Di Pietro, Fortini & Catonica 2003

### Sinonimi

-----

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Seslerietum apenninae* Furnari 1961 corr. Furnari 1966

Praterie primarie, xerofitiche, discontinue, basifile, che si sviluppano sui versanti rocciosi e nei settori cacuminali dei rilievi dell'Appennino centrale, nelle aree a termotipo orotemperato, su litosuoli e in condizioni di crioturbazione.

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Praterie xerofitiche che si sviluppano nelle aree a termotipo orotemperato dei rilievi appenninici, contraddistinte da un folto contingente di orofite S-Europee e di specie mediterraneo-montane, talora endemiche o subendemiche.

### Definizione e descrizione inglese

### Ecologia

Comunità xerofitiche, pioniere e durevoli, che si sviluppano nel termotipo orotemperato, sui versanti acclivi dei rilievi calcarei e lungo le creste montuose, su suoli iniziali e soggetti a fenomeni di crioturbazione.

### Distribuzione

Suballeanza endemica dell'Appennino calcareo, dalle Alpi Apuane al Pollino.

**Struttura della vegetazione e composizione floristica** Comunità pioniere, xerofitiche, discontinue, talora a dominanza di *Sesleria apennina*. La composizione floristica di queste cenosi risulta contraddistinta dall'abbondanza di specie endemiche, subendemiche, mediterraneo-montane e di orofite S-Europee.

specie abbondanti e frequenti: *Sesleria apennina*, *Sesleria juncifolia* subsp. *juncifolia* (= *S. tenuifolia*), *Carex kitaibeliana*, *Pedicularis elegans*, *Astragalus sempervirens*, *Gentiana dinarica*, *Euphrasia salisburgensis*, *Androsace villosa*, *Helianthemum oelandicum* subsp. *alpestre*, *Edraianthus graminifolius*, *Ranunculus oreophilus*, *Thymus praecox* subsp. *polytrichus*, *Sempervivum arachnoideum*, *Trinia dalechampii*, *Biscutella laevigata*, *Paronychia kapela*, *Draba aizoides*, *Pulsatilla alpina*, *Linum alpinum*, *Sedum atratum*, *Juniperus communis* subsp. *nana*, *Poa alpina*, *Helianthemum nummularium* subsp. *grandiflorum*,

specie diagnostiche: *Sesleria apennina*, *Sesleria juncifolia*, *Androsace villosa*, *Helianthemum oelandicum* subsp. *alpestre*, *Pedicularis elegans*, *Helianthemum nummularium* subsp.

*grandiflorum*, *Linum alpinum*, *Paronychia kapela*, *Carduus carlinifolius*, *Carduus affinis*,

### **Contesto paesaggistico e sistema di riferimento**

Le praterie appartenenti alla suballeanza fanno parte di

Geosigmeto appenninico centrale della vegetazione primaria d'altitudine (*Leontopodio-Elynenion*, *Arabidion coeruleae*, *Thlaspienion stylosi*, *Ranunculo-Nardion*, *Salicion herbaceae*, *Seslerion apenninae*, *Saxifragion australis*)

Serie apuana ipsofila delle praterie a *Carex sempervirens* (*Seslerio tenuifoliae-Carici sempervirentis sigmetum*)

Serie appenninica centrale neutrobasifila degli arbusteti a pino mugo (*Epipactido atropurpureae-Pinion mugo*)

Serie appenninica centro-meridionale neutrobasifila degli arbusteti a ginepro nano (*Daphno oleoidis-Juniperion nanae*)

Serie appenninica centrale neutrobasifila del faggio (*Cardamino kitaibelii-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie appenninica meridionale neutrobasifila del faggio (*Anemone apenninae-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie appenninica meridionale neutrobasifila del faggio (*Ranunculo brutii-Fago sylvaticae sigmetum*).

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine

### **Livello di conservazione e gestione**

In generale lo stato di conservazione della vegetazione corrispondente all'habitat è buono se le aree in cui si trovano le comunità non sono interessate da interventi antropici, trattandosi di formazioni vegetali di montagna anche poco appetite dagli animali di allevamento. I maggiori pericoli potenziali possono derivare da interventi infrastrutturali (strade, autostrade e metanodotti), villaggi turistici montani, realizzazione di piste da sci e di impianti di risalita. Un recente pericolo è legato al posizionamento di antenne e di pale eoliche. In questi casi si devono considerare anche gli interventi di sistemazione e controllo di queste strutture, che richiedono la realizzazione di strade, di piazzole per l'installazione e anche di piccoli edifici di cantiere necessari anche per la loro gestione nel tempo.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

- Barbero M, Bonin G. 1969. Signification biogéographique et phytosociologique des pelouses écorchées des massifs méditerranéens nord-occidentaux, des Apennins et des Balkans septentrionaux (Festuco-Seslerietea). Bull. Soc. Bot. Fr., 116: 227-246.
- Biondi E., Allegrezza M., Taffetani F., Ballelli S., Zuccarello V. 2002 - Excursion to the National Park of Gran Sasso and Monti della Laga. Fitosociologia, 39(1) suppl. 3: 43-90.
- Biondi E, Allegrezza M, Casavecchia S, Galdenzi D, Gasparri R, Pesaresi S et al. 2014. New and validated syntaxa for the checklist of Italian vegetation. Plant Biosyst. 148(1):318-332.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Pesaresi S. & Vagge I., 2006. Lineamenti vegetazionali e paesaggio vegetale dell'Appennino centrale e settentrionale. Biogeografia XXVII: 35-129.
- Biondi E., Ballelli S., Allegrezza M., Taffetani F., Frattaroli A.R., Guitian J., Zuccarello V., 1999. La vegetazione di Campo Imperatore (Gran Sasso d'Italia). Braun-Blanquetia, 16: 53-115.
- Biondi E. & Galdenzi D., 2012. Phytosociological analysis of the grasslands of Montagna dei Fiori (central Italy) and syntaxonomic review of the class Festuco-Brometea in the Apennines. Plant Sociology, 49 (1): 91-112, DOI 10.7338/pls2012491/05.
- Biondi E, Blasi C, editors. 2009. Manuale italiano di interpretazione degli Habitat della direttiva 92/43/CEE. Available: <http://vnr.unipg.it/habitat/>
- Biondi E., Blasi C., Allegrezza M. , Anzellotti I., Azzella M.M., Carli E., Casavecchia S. , Copiz R., Del Vico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S., & Zivkovic L., 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrome. Plant Biosyst. 148 (4): 728–814.
- Blasi C. (a cura di), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma
- Blasi C., Di Pietro R., Fortini P., Catonica C., 2003. The main plant community type of the alpine belt of the Apennine chain. *Plant Biosystems*, 137 (1): 87-110.
- Blasi C., Di Pietro R., Pelino G., 2005 – The vegetation of alpine belt karst-tectonic basins in the central Apennines (Italy). *Plant Biosystems*, 139 (3): 357-385.
- Di Pietro R. & Wagensommer R.P. 2014. A new *Sesleria juncifolia* association from south-eastern Italy and its position in the amphi-Adriatic biogeographical context. *Acta Bot. Croat.* 73 (1), 171–207.
- Furnari F., 1970 – Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione di altitudine dell'Appennino centrale. *Pubbl. Ist. Univer. di Catania*: 1- 16.
- Furrer E., Furnari F., 1960 – Ricerche introduttive sulla vegetazione di altitudine del Gran Sasso d'Italia. *Pubbl. Ist. Univer. Catania II* : 143-201. Giacomini V., Furnari F., 1966. Prime linee del dinamismo della vegetazione di altitudine del Gran Sasso d'Italia. *Giorn. Bot. Ital.*, LXVIII: 356-363
- Petriccione B., Persia G., 1995. Prodomo delle praterie di altitudine degli Appennini su calcare (classe *Festuco-Seslerietea*). *Acad. Naz. Lincei Conv. Lincei*, 115: 361-389.
- Lancioni A, Facchi J, Taffetani F. 2011. Syntaxonomical analysis of the *Kobresio myosuroidis-Seslerietea caeruleae* and *Carici rupestris-Kobresietea bellardii* classes in the central southern Apennines. *Fitosociologia* 48(1): 3-21.
- Migliaccio F., 1970. Notizie fitosociologiche preliminari sulla vegetazione altitudinale della Majella. *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univer. Pavia*, VI: 243-260.
- Mucina L. 2003. Nomenclature and syntaxonomic notes on the vegetation of Italy I: *Seslerietalia apenninae*, *Seslerion apenninae* and *Seslerietum apenninae*. *Annali di Botanica n. s.* 3: 35-38.
- Zuccarello V., Allegrezza M., Biondi E. & Calandra R., 1999. Valenza ecologica di specie e di associazioni prative e modelli di distribuzione lungo gradienti sulla base della teoria degli insiemi sfocati (fuzzy set theory). *Braun-Blanquetia*, 16: 121-225.